

TRASPORTI

Note metodologiche

Rete stradale e parco veicoli

Le statistiche sui trasporti interni pubblicate in questa sezione costituiscono il risultato di un insieme di rilevazioni curate direttamente dai vari organismi operanti nel settore. In particolare: l'Anas e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti forniscono i dati relativi alla rete stradale, l'ACI quelli per i veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa di proprietà.

Trasporto aereo

Le statistiche del trasporto aereo vengono elaborate sulla base delle informazioni raccolte con la rilevazione sul settore introdotta, a partire dai dati relativi al 2003, al fine di adeguare l'informazione prodotta alle esigenze degli utenti nazionali e di corrispondere adeguatamente alle richieste del regolamento europeo che disciplina le relative statistiche all'interno di un quadro concettuale e metodologico uniforme per tutti gli Stati membri. La rilevazione è svolta in compartecipazione con l'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) presso tutti gli aeroporti commerciali ed è basata su concetti, definizioni e classificazioni definite nell'ambito dell'apposito gruppo di lavoro costituito presso l'Eurostat e al quale l'Istat ha partecipato attivamente. Rientrano nel campo di osservazione gli aeroporti con un numero di passeggeri annui superiore a 15.000 unità. In questo ambito, la rilevazione statistica sul trasporto aereo è a carattere totale e raccoglie informazioni sul trasporto di passeggeri, di merci e posta, sulle tappe di volo, sui posti disponibili e sui movimenti degli aeromobili. Le unità di rilevazione sono costituite dagli aeroporti e i dati vengono forniti dalle società di gestione aeroportuale. La periodicità della rilevazione è mensile. Il campo di osservazione dell'indagine è costituito dai movimenti registrati negli aeroporti nazionali di aerei italiani e stranieri e dal relativo carico trasportato (passeggeri, merci e posta). Si fa riferimento, cioè, ai movimenti dell'aviazione civile commerciale (voli di linea e non di linea - charter e aerotaxi), ai movimenti dell'aviazione generale commerciale (servizi aerofotografici, pubblicitari, aeroambulanza, ecc.) e ai movimenti dell'aviazione generale

non commerciale (voli privati, di addestramento, di posizionamento, ecc.). I voli di Stato sono esclusi dal campo di osservazione. I dati raccolti vengono sottoposti a procedure di validazione basate su controlli formali, di congruenza e di consistenza (analisi delle variazioni del traffico aereo rispetto all'anno precedente, per ciascuno aeroporto) in armonia con le metodologie statistiche definite e concordate in ambito comunitario.

Trasporti marittimi

L'indagine sul trasporto marittimo ha per oggetto la navigazione marittima a scopo di commercio, cioè il trasporto di merci e di passeggeri effettuato a fronte del pagamento del nolo o del prezzo del passaggio. L'indagine ha carattere censuario e l'unità di rilevazione è la nave mercantile, cioè qualunque imbarcazione adibita al trasporto marittimo; sono escluse le navi da pesca, le navi officina per il trattamento del pesce, le navi da trivellazione e da esplorazione, le navi adibite a servizi portuali, le draghe, le navi per la ricerca, le navi da guerra e le imbarcazioni utilizzate unicamente a fini non commerciali. L'insieme di tutti gli arrivi e di tutte le partenze presso i porti italiani costituisce l'universo di eventi d'interesse per la rilevazione. L'indagine soddisfa le esigenze conoscitive della Direttiva europea n. 2009/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, 6 maggio 2009 (ex CE/64/95).

Incidenti stradali

L'informazione statistica sull'incidentalità è raccolta dall'Istat mediante una rilevazione totale a cadenza mensile di tutti gli incidenti stradali verificatisi sull'intero territorio nazionale che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il trentesimo giorno o feriti). La rilevazione è il frutto di un'azione congiunta e complessa tra una molteplicità di Enti: l'Istat, l'ACI, il Ministero dell'Interno, in particolare la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti speciali della Polizia di Stato, i Carabinieri, la Polizia provinciale, la Polizia municipale o locale, gli Uffici di statistica dei Comuni capoluogo di provincia, gli Uffici di statistica di

alcune Province o Regioni che hanno sottoscritto accordi con l'Istat (Convenzioni bilaterali e Protocollo di Intesa nazionale) finalizzati alla raccolta, al controllo della copertura, all'acquisizione informatizzata e al successivo invio all'Istituto Nazionale di Statistica dei dati secondo un formato concordato. La rilevazione avviene tramite la compilazione del modello Istat CTT/INC o attraverso l'invio di file, contenenti le informazioni concordate, da parte dell'autorità che è intervenuta sul luogo (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia provinciale, Polizia locale o municipale e altri organismi), per ogni incidente stradale in cui è coinvolto un veicolo in circolazione sulla rete stradale e che comporti danni alle persone. Le informazioni rilevate riguardano il numero di individui coinvolti nell'incidente

secondo il ruolo (conducente, passeggero, pedone) e l'esito, la localizzazione e la dinamica dell'incidente, in particolare, data e luogo del sinistro, l'organismo pubblico di rilevazione, l'area o localizzazione dell'incidente (se nel centro urbano o fuori dell'abitato), la dinamica del sinistro, il tipo di veicoli coinvolti, le circostanze che hanno dato origine all'incidente e le conseguenze alle persone e ai veicoli.

Fonte: Istat – Statistiche report (Trasporto aereo in Italia)
Istat – Trasporto marittimo
Istat – Incidenti stradali

Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza

Servizio della Statistica regionale